

AVVISO PER VOUCHER AZIENDALI LEGGE 236/93

F.A.Q. (DOMANDE PIU' FREQUENTI)

1. POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI VOUCHER ESCLUSIVAMENTE LE IMPRESE?

Si. La domanda deve essere presentata da imprese assoggettate al contributo dello 0.30% sul monte salari all'INPS (contributo integrativo per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria). La domanda di voucher pertanto non può essere presentata da parte di agenzie formative, anche se accreditate.

2. I PERCORSI PER I QUALI PUO' ESSERE RICHIESTO IL VOUCHER AZIENDALE DEVONO ESSERE EROGATI DA SOGGETTI AVENTI REQUISITI PARTICOLARI?

Si. Come prevede l'art. 5 esistono le seguenti possibilità:

- percorsi attinti dal catalogo regionale dell'offerta formativa personalizzata
- percorsi erogati da soggetti accreditati
- master erogati da Università (purché coerenti con requisiti di durata e finalizzazione indicati dall'art. 6)
- in casi eccezionali, qualora si tratti di attività erogate fuori regione, possono essere date le ulteriori seguenti possibilità:
 - i. percorsi erogati da agenzie in possesso di sistemi di certificazione indicati nell'avviso
 - ii. percorsi erogati da agenzie formative accreditate presso altre regioni italiane

3. I SOGGETTI EROGANTI I PERCORSI DEVONO COMPILARE ALCUNE PARTI DELLA DOMANDA?

No. E' invece richiesto all'impresa che richiede il voucher di attestare la sussistenza, da parte dell'ente erogatore, dei requisiti indicati nell'avviso. Pertanto l'impresa deve assumere tutte le informazioni necessarie a garantire l'Amministrazione pubblica circa il possesso, da parte dell'agenzia formativa, dei requisiti richiesti.

4. IL VOUCHER DA RICHIEDERE DEVE RICOMPREDERE ANCHE L'IVA A CARICO DELL'IMPRESA OPPURE NO?

Normalmente l'impresa riceverà, da parte dell'agenzia formativa erogante il corso, una o più fatture, comprensive dell'IVA. L'impresa, per ricevere il finanziamento da parte dell'Amministrazione Pubblica, presenterà normalmente fattura f.c. IVA o semplice richiesta scritta. Dato che l'IVA per l'impresa è normalmente detraibile, la richiesta alla Pubblica Amministrazione dovrà essere effettuata al netto dell'IVA. Pertanto anche la richiesta di voucher dovrà essere calcolata al netto dell'IVA. Soltanto nel caso in cui l'IVA non fosse detraibile il voucher potrà essere calcolato al lordo dell'imposta. In tal caso è richiesto all'impresa, mediante assunzione di responsabilità, di dichiarare le motivazioni circa l'indetraibilità dell'IVA ed i relativi riferimenti di legge.

5. IL COFINANZIAMENTO DEVE ESSERE PREVISTO IN OGNI CASO?

Si. I voucher aziendali permettono all'impresa di ottenere finanziamenti pubblici che si configurano come aiuti di Stato, ai sensi delle vigenti normative comunitarie. All'impresa è data facoltà di scelta fra regime "de minimis" e regime "aiuti alla formazione". Nel caso di scelta del regime "aiuti alla formazione" il contributo pubblico (ed il corrispondente cofinanziamento privato) sono calcolati secondo quanto indicato all'art. 13: a titolo di esempio nel caso di una piccola impresa e di formazione specifica il contributo pubblico corrisponderà al 35% mentre il cofinanziamento dovrà ammontare al 65%. Se l'impresa opterà per il regime "de minimis" è comunque obbligatorio un cofinanziamento nella misura del 20% (ed il contributo pubblico corrispondente sarà garantito nella misura dell'80%) come prevede la legge 236/93.

6. IL COFINANZIAMENTO COME DEVE ESSERE GARANTITO?

Esistono due possibilità:

- può essere garantito mediante il reddito degli allievi in formazione (in tal caso il corso deve essere svolto in orario di lavoro)
- può inoltre essere garantito mediante compartecipazione ai costi del percorso da parte dell'impresa richiedente

L'IVA detraibile non rappresenta in nessun caso un costo ammissibile, né quale contributo pubblico né quale cofinanziamento privato.

7. ALL'INTERNO DI UNA STESSA DOMANDA POSSONO ESSERE RICHIESTI PIU' VOUCHER AZIENDALI?

Sì. Come prevede l'art. 7 possono essere richiesti fino a 15 voucher per impresa e fino a tre voucher per lo stesso lavoratore. I voucher richiesti possono essere ovviamente riferiti a corsi erogati da soggetti diversi, purché tutti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5.

8. L'ACCORDO SINDACALE O L'ACCORDO QUADRO SONO OBBLIGATORI?

Sì. Devono in ogni caso essere allegati alla domanda di voucher pena l'inammissibilità della richiesta.

9. E' AMMISSIBILE UNA DOMANDA QUALORA CONTENGA LA RICHIESTA DI DUE VOUCHER DEI QUALI UNO IN REGOLA CON L'AVVISO ED UNO NON IN REGOLA?

No. Qualora la domanda contenga la richiesta di più voucher aziendali, è richiesto per tutti il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'art. 14.

10. LE IMPRESE CHE HANNO OPTATO PER I FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI POSSONO PRESENTARE DOMANDA?

Sì. Innanzitutto occorre chiarire che un'impresa risulta aver optato per un Fondo paritetico (e deve pertanto barrare le relative caselle sul formulario) solo qualora abbia presentato adesione al Fondo Interprofessionale entro il 31 ottobre dell'anno solare precedente oppure anche in anno antecedente (e in questo caso non abbia successivamente disdetto l'adesione al Fondo). In altre parole, un'impresa che abbia presentato domanda di adesione ad un Fondo ad agosto 2007 è da considerare fra i soggetti che hanno optato per i Fondi Interprofessionali. Un'impresa che abbia aderito ad un Fondo Interprofessionale a gennaio 2008 non è da considerare, ai fini del presente avviso, fra i soggetti che hanno optato. La distinzione è importante in quanto i soggetti che hanno aderito ai Fondi interprofessionali vanno a finire in una graduatoria separata dagli altri. La prima graduatoria che sarà esaurita è quella dei soggetti che non hanno optato per i Fondi Interprofessionali. Solo successivamente i finanziamenti saranno attribuiti ai soggetti inseriti nell'altra graduatoria.

11. LA VALUTAZIONE HA AD OGGETTO LA QUALITA' DEL PERCORSO FORMATIVO?

No. La scelta del percorso è interamente rimessa all'impresa ed alle organizzazioni sindacali che sottoscrivono l'accordo sindacale o l'accordo-quadro. La valutazione ha invece ad oggetto esclusivamente elementi oggettivi, la cui presenza determina l'attribuzione di un punteggio variabile in ragione degli elementi descritti nell'avviso. Sono finanziate esclusivamente le domande che ottengono il punteggio minimo indicato nell'apposito allegato all'avviso.